



VERBALE N. 21 DELL'ADUNANZA DEL 25 MAGGIO 2023

L'anno 2023, il giorno venticinque del mese di maggio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 3) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 4) audizione Avv. (omissis) - parere di congruità n. (omissis) (rel. Conss. Voltaggio e Arpino);
- 5) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 6) approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 18 maggio 2023;
- 7) pratiche disciplinari;
- 8) pareri su note di onorari;
- 9) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 10) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 11) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 12) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 13) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 14) comunicazioni dei Consiglieri;
- 15) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente



"	Antonio Caiafa	Consigliere
"	Donatella Cere'	"
"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvetero	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.53.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Conti, Lubrano, Addessi, Alberici, Alesii, Anastasio, Arpino, Caiafa, Cappelli, Carletti, Celletti, Cesali, Comi, Di Tosto, Galeani, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Sempre in via preliminare, il Consigliere Celletti rileva che benchè convocata l'adunanza alle ore 14.00, alle ore 14.39 ancora l'adunanza non era iniziata perchè non presenti altri Consiglieri.

Il Consigliere Celletti rileva la mancanza di rispetto nei confronti dei Consiglieri, Celletti, Alberici e Di Tosto presenti dalle ore 14.00 in adunanza e la mancata presenza degli altri Consiglieri in Aula.



Il Vice Presidente Lubrano prende la parola formulando le proprie scuse per aver trattenuto il Presidente ed i Consiglieri altrove nell'ambito della celebrazione di una ricorrenza.

Punto 1: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. (omissis) (che si distribuisce), pervenuta in data 18 maggio 2023, con la quale si trasmettono gli elenchi degli incarichi conferiti nel primo trimestre del 2023 (1° gennaio 2022 - 31 marzo 2022) per le nomine di Curatore, Commissario e Liquidatore.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Geometra (omissis) pervenuta il 17 maggio 2023 (che si distribuisce) con la quale si porta all'attenzione del Consiglio l'evento webinar, già accreditato dal Consiglio Nazionale Forense che si svolgerà in diretta dal Parlamento Europeo di Bruxelles in data 1° giugno 2023 dalle ore 16.30 dal titolo "Intelligenza artificiale e transizione digitale: l'obbligata evoluzione del ruolo del professionista" per il quale si chiede la divulgazione presso tutti gli iscritti.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis) Presidente dell'Associazione Movimento Forense sezione di Roma, pervenuta in data 18 maggio 2023 (che si distribuisce), con la quale si richiede il patrocinio morale per la prima (omissis) che si terrà il (omissis) dalle ore (omissis) alle ore (omissis) presso (omissis).

Nella nota si invitano le cariche dell'Ordine a partecipare.

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Commissione per la Manutenzione e Conservazione della Corte di Cassazione pervenuta in data 16 maggio 2023 con la quale si comunica la riduzione oraria ed il periodo di chiusura per il periodo estivo della Caffetteria presente all'interno della Cassazione, dal mese di giugno al mese di settembre 2023.

Il Consiglio prende atto.



- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota di risposta pervenuta dalla Dirigenza della Corte di Appello di Roma in data 16 maggio 2023 (che si distribuisce) in relazione alla doglianza, inviata da questo Ordine al Presidente della Corte circa la nota inoltrata al Consiglio dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto difficoltà dell'apertura dei file in formato CADES.

Nella nota si comunica che a seguito dei riscontri effettuati non sussistono più le difficoltà segnalate.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta ed il Consigliere Segretario Graziani comunicano che, casualmente, in data 18 maggio 2023 sono venuti a conoscenza che sul sito del Consiglio, risultava, oltre al Vice Coordinatore della Commissione Condominio e Locazioni Avv. (omissis), nominato nel corso dell'adunanza del (omissis), anche altro nominativo ossia l'Avv. (omissis), in effetti mai designato dal Presidente.

A seguito delle verifiche effettuate, è emerso che tale nominativo risultava aggiunto a quello dell'Avv. (omissis) nel verbale dell'adunanza del 20 aprile 2023.

Il Presidente Nesta ed il Consigliere Segretario Graziani chiedono, pertanto, che il Consiglio, stante l'impropria aggiunta del nominativo, revochi la irrituale nomina dell'Avv. (omissis) quale Vice Coordinatore dalla Commissione Condominio e Locazioni, in effetti mai designato dal Presidente.

Il Consigliere Celletti chiede a chi possa essere imputata la responsabilità dell'accaduto nel verbale del (omissis).

Il Presidente riferisce che sono in corso verifiche in merito all'accaduto.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Presidente Nesta e del Segretario Graziani. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 17 aprile 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nell'Albo Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012.

La Commissione, esaminata tutta la documentazione, rileva che è dovuto il pagamento del contributo annuale di iscrizione, allo stato



non ancora corrisposto, stante la sussistenza, nella compagine sociale, di un socio di capitale.

Propone, pertanto, di richiedere alla Società di provvedere a tale pagamento, riservando, all'esito, di deliberare in ordine alla domanda di iscrizione.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente NESTA, il Consigliere Segretario GRAZIANI ed il Consigliere TAMBURRO, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 19 Aprile 2023, è pervenuta a Codesto Consiglio nota dell'Avv. (omissis), in qualità di legale rappresentante della "(omissis)", con richiesta di iscrizione di detta Società nell'Albo Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012.

In data 25 maggio 2023, il legale rappresentante della Società ha trasmesso verbale di assemblea tenutasi in pari data, portante "correzione errori materiali nel testo dello Statuto", allegando il nuovo testo dello statuto sociale, in sostituzione di quello precedentemente inviato, nonché documentazione attestante il pagamento del contributo annuale di iscrizione.

La Commissione:

- esaminata tutta la documentazione;
 - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
 - visto il pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Direzione Generale dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, pervenuta in data 22 maggio 2023, con la quale si chiede la divulgazione presso gli iscritti della disponibilità degli Avvocati ad effettuare depositi a doppio canale: telematico (sperimentazione in corso secondo gli schemi pubblicati sul portale) e cartaceo.

In particolare, soltanto gli Avvocati che si proporranno per aderire a tale sperimentazione saranno facoltizzati a depositare con modalità telematica e cartacea, mentre chi non aderirà potrà



limitarsi al solo deposito cartaceo.

Il Consigliere Galeani chiede reintrodursi la facoltà di pagamento del contributo unificato atti giudiziari tramite comuni contrassegni e non con Pago PA.

Il Presidente invita il Consigliere Galeani a predisporre la nota da inviarsi.

Il Vice Presidente Conti chiede di sollecitare le Autorità a introdurre analogo sistema per il settore penale.

Il Consigliere Di Tosto chiede di interpretare bene la comunicazione, ritenendo che la iniziativa comunicata renda più difficoltosa lo svolgimento delle attività dei Colleghi.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali evidenziando l'esigenza che tale sistema sia esteso anche al settore penale. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 18 maggio 2023, con la quale si trasmette il decreto del Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione relativo alle attività programmate nel periodo feriale da osservarsi dal 25 luglio al 31 agosto 2023.

Il Consiglio prende atto e plaude all'iniziativa.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 19 maggio 2023, con la quale si chiede la compilazione e l'inoltro di eventuali osservazioni a prima lettura della L. 49/2023 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" per il tramite della scheda predisposta con link dedicato.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che con nota del 19 maggio 2023, l'Organismo Congressuale Forense ha convocato l'Assemblea dell'Organismo per i giorni 26 e 27 maggio 2023 per la trattazione dei punti indicati nell'ordine del giorno riportato nella nota stessa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che è pervenuta dalla Fondazione Forense di (omissis) la richiesta di diffondere l'iniziativa benefica di raccolta fondi in favore dei Colleghi alluvionati appartenenti al Foro di Forlì Cesena, in questo momento



di gravissima devastazione e dolore a causa della recente alluvione, come segnale di sostegno a tutti coloro che sono stati colpiti da questa immane tragedia.

Nella comunicazione (che si distribuisce) è comunicato l'IBAN dell'apposito fondo dedicato nel quale bonificare le donazioni.

Il Consigliere Galeani propone una donazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e in difetto di disponibilità economica dell'Ente, un intervento della ONLUS.

Il Consigliere Di Tosto rileva che in altre tragiche occasioni il Consiglio aveva dato un contributo economico e quindi propone un versamento da parte dello stesso Consiglio.

Il Consigliere Celletti è favorevole naturalmente all'iniziativa benefica a favore dei Colleghi alluvionati; ritiene però che sia opportuno corrispondere una donazione non mediante la Onlus come proposto ma tramite il COA Roma, considerato che la Onlus ha un fine specifico, di assistenza dei Colleghi del Foro di Roma.

Si associa il Consigliere Cappelli.

Il Consigliere Segretario invita i Consiglieri tutti a manifestare la propria generosità con donazione propria.

Il Consiglio, esprimendo ancora una volta la sua solidarietà a tutti gli alluvionati, ai Colleghi e alle loro famiglie e il cordoglio per chi purtroppo ha perso la vita, delibera di dare comunicazione dell'iniziativa benefica ai Colleghi mediante pubblicazione sul sito, sui canali social e sulla newsletter dell'Ordine. Delibera di inoltrare la comunicazione pervenuta alla Fondazione Onlus per le iniziative di sua competenza, salve ulteriori iniziative del Consiglio. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'On. (omissis), Assessore della Regione Lazio - Assessorato Personale, Polizia Locale, Enti Locali, Sicurezza Urbana, pervenuta in data 23 maggio 2023, con la quale formula la proposta per collaborare all'istituzione del Garante Regionale per la tutela delle Vittime di Reato, Figura istituzionale che si renda portavoce delle istanze delle vittime e che tuteli i loro diritti attraverso la collaborazione delle associazioni sul territorio, della Magistratura e dell'Avvocatura e gli altri Organi a ciò preposti e prevede anche attività per lo sviluppo di politiche di prevenzione e sicurezza territoriale.

L'On. (omissis) auspica un favorevole riscontro da parte dell'Ordine in quanto la figura del Garante per la tutela delle Vittime di Reato si configura in un quadro attuativo di norme internazionali, nazionali e regionali attualmente vigenti.

Il Consiglio prende atto ed esprime parere favorevole, tenuto conto della finalità della istituzione della figura del Garante per



la tutela delle Vittime di Reato.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 18 maggio 2023, con la quale si trasmette il provvedimento relativo alla composizione della sezione feriale della Corte anno 2023 per il periodo 25 luglio - 31 agosto 2023.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali evidenziando l'esigenza che tale sistema sia esteso anche al settore penale. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 16 maggio 2023 dall'Ordine degli Avvocati di (omissis) con la quale si trasmette la delibera di solidarietà con l'operato della Cassa Forense nonché preoccupazione per il contrasto venutosi a creare con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circa il rifiuto dell'approvazione della delibera della Cassa di sospensione dal pagamento del contributo minimo integrativo per l'anno 2023 anche in relazione alla lesione della sfera di autonomia dell'Ente.

Il Presidente riferisce di sapere che la Cassa Forense ha proposto ricorso al T.A.R.

Il Consigliere Di Tosto propone di fare intervento in giudizio, sollecitando in coinvolgimento anche delle varie Unioni Distrettuali Forensi.

Il Consiglio incarica il Vice Presidente Lubrano di approfondire la tematica e riferire nella adunanza ventura. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, unitamente al Consigliere Cappelli, comunica di aver inserito nella Commissione Condominio e Locazioni l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che, in data 15 maggio 2023, è pervenuta la richiesta (che si distribuisce) dell'ex funzionario dell'Ordine, Signor (omissis), di fruire di un emolumento economico riconducibile al trattamento salariale del personale dipendente maturato in coincidenza dell'approvazione del conto consuntivo anno (omissis). È stata acquisita la relazione (che si distribuisce) del Consulente del Lavoro dell'Ente, con cui si delineano le caratteristiche dell'istituto e se ne ritiene la non applicazione al personale cessato nell'annualità trascorsa.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Celletti, rigetta la



richiesta, non sussistendo le condizioni per l'accoglimento di essa.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di patrocinio morale pervenuta dall'Avv. (omissis), Direttore della Rivista Giurisprudenza Penale, pervenuta in data 24 maggio 2023, per il convegno che si terrà il (omissis) presso l'(omissis) sul tema "(omissis)".

Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, unitamente all'Avv. Prof. (omissis), Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", comunica che il Consiglio Nazionale Forense ha incaricato l'Ordine degli Avvocati di Roma, come di consueto con l'impegno organizzativo e didattico dei Docenti della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ETS, di organizzare le lezioni del modulo specialistico in modalità decentrata del Corso propedeutico all'iscrizione nell'Albo Speciale per il patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni Superiori.

Il modulo si svolgerà per 4 settimane dal (omissis) al (omissis) nelle giornate di venerdì e sabato, suddiviso in 40 ore di lezione per ciascuna delle materie (diritto processuale civile, diritto processuale penale e giustizia amministrativa) nelle seguenti date:

- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis);
- (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis).

Parteciperanno n. 65 corsisti così suddivisi: n. 20 in diritto processuale civile, n. 20 in diritto processuale penale e n. 25 in giustizia amministrativa.

Le lezioni sono state programmate in esercitazioni consistenti nell'assegnazione di tracce su casi pratici, utili per la redazione di atti giudiziari che saranno elaborati e discussi in aula. In ciascun modulo saranno trattati gli orientamenti recenti delle giurisdizioni superiori.

Il Consiglio Nazionale Forense, per il tramite della Scuola Superiore dell'Avvocatura, erogherà un contributo forfettario e onnicomprensivo di Euro (omissis) a sostegno dei costi sopportati per l'organizzazione delle lezioni, direttamente corrisposti, come negli anni precedenti, sulle coordinate bancarie della Fondazione Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ETS che sosterrà i costi.

La Scuola Forense, come già fatto in passato, ha individuato tre



Aule presso (omissis), sito in Roma - Via (omissis) per un costo complessivo di Euro 4.000,00, per consentire lo svolgimento delle prime due lezioni in presenza, nei giorni (omissis). Le successive lezioni si terranno in modalità streaming, su piattaforma Cisco Webex (v. documenti che si distribuiscono).

Il Consiglio approva. Delibera immediatamente esecutiva.

Punto 2: comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad Avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)
autorizza
i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad Avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.
 - Il Consigliere Segretario Graziani, unitamente al Vice Presidente Agnino e al Consigliere Tamburro, comunica di avere inserito nella Commissione ex art. 32, L. 247/2012 "Diritto Europeo e Internazionale" le Colleghe (omissis).
Il Consiglio prende atto.
 - Il Consigliere Segretario Graziani comunica che, in occasione di eventi formativi del 22 e 23 maggio scorso, il personale è stato impiegato oltre l'orario ordinario di lavoro a motivo della ritardata conclusione dei singoli eventi.
Il Consigliere Segretario ricorda di avere già in passato raccomandato, ai Consiglieri che presiedono a convegni, di garantire il rispetto degli orari assegnati dal Centro Studi per la fruizione della sala e/o delle correlative risorse, evitando di imporre lo svolgimento di lavoro straordinario al personale.
Il Consigliere Segretario rimette al Consiglio ogni valutazione, dovendosi lo svolgimento del lavoro straordinario svolgersi nel perimetro normativo e regolamentare della contrattazione collettiva applicabile e quindi nella piena corrispondenza degli orari programmati per lo svolgimento degli eventi formativi.
Il Consiglio prende atto e richiama i Consiglieri tutti a confrontarsi con il Centro Studi per fare in modo che il Funzionario di tale Dipartimento possa richiedere, anticipatamente e ove necessario, l'autorizzazione a fare svolgere lavoro straordinario al personale.
 - Il Consigliere Segretario Graziani ed il Vice Presidente



Lubrano comunicano di aver inserito gli Avvocati (omissis) nella Commissione Compensi Professionali.

Il Consiglio prende atto.

Punto 3: comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica di aver inserito nella Commissione Esecuzioni Immobiliari l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Punto 4: audizione Avv. (omissis) - parere di congruità n. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All'esito il Consiglio delibera come da separato verbale.

- Alle ore 16.08 entra il Consigliere Arditi di Castelvetere.

Punto 10: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Fondazione Organismo di Mediazione Forense di Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Modera e Interviene: (omissis). Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per attualità ed interesse degli argomenti trattati.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente alla Commissione Diritto Tributario, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso la Sala (omissis) - Via (omissis) - ed in modalità FAD. Indirizzi di saluto: (omissis). Introducono e Moderano: (omissis). Relatori: (omissis).

TAVOLA ROTONDA



Sul tema (omissis). Ne discutono: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per interesse degli argomenti trattati e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente alla Commissione Esecuzioni Immobiliari, comunica di aver organizzato un "(omissis)", che si svolgerà dal (omissis) al (omissis), in Roma presso il (omissis) ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Introduce e Coordina: (omissis).

PRIMA LEZIONE - (omissis)

Breve presentazione del Corso
(omissis)

Relatori: (omissis).

SECONDA LEZIONE - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

TERZA LEZIONE - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

QUARTA LEZIONE - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

QUINTA LEZIONE - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

SESTA GIORNATA - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

SETTIMA LEZIONE - (omissis)
(omissis)

Il PVP, Simulazione di vendita telematica e la domanda di partecipazione all'asta in via telematica

ESAME DELLA MODULISTICA DEL TRIBUNALE DI ROMA

Relatori: (omissis)

OTTAVA GIORNATA - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

NONA GIORNATA - (omissis)
(omissis)

Relatori: (omissis).

DECIMA LEZIONE - (omissis)



(omissis)

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per interesse della materia ed autorevolezza dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Agnino, unitamente alla Commissione Processo Civile, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso in modalità FAD. Indirizzi di saluto: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per interesse dell'argomento e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Celletti, unitamente alla Commissione Diritti Reali e Successioni, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "(omissis)", che avrà luogo il (omissis), dalle ore (omissis) alle ore (omissis), presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD. Indirizzo di saluto: (omissis). Introduce: (omissis). Modera: (omissis). Relatori: (omissis).

La Commissione propone l'attribuzione di (omissis) crediti formativi ordinari per interesse dell'argomento e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addressi, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, riferisce che è pervenuta a Codesto Ordine, in data 28 marzo 2023, nota - che si distribuisce - dell'Avv. (omissis), in qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione Professionale "(omissis)", con la quale è formulata istanza di accreditamento del corso di formazione per l'accesso alla professione forense ex art. 43, 2° comma, L. 247/2012 da parte della suddetta Associazione.

In data 29 marzo 2023, in adempimento a quanto previsto dall'art. 2, 2° comma, D.M. n. 17 del 09 febbraio 2018, Codesto Ordine



provvedeva alla trasmissione della suddetta istanza al Consiglio Nazionale Forense, ai fini dell'ottenimento del parere di cui al richiamato D.M.

Tale parere, a tutt'oggi, non risulta ancora trasmesso a Codesto Ordine.

Ciò premesso, il Consigliere Addessi, visto il termine di 60 giorni previsto dall'art. 2, 4 comma, D.M. n. 17 del 09 Febbraio 2018, ritenuta la necessità che Codesto Consiglio emetta un provvedimento in ordine alla suddetta istanza, illustra i rilievi riscontrati a seguito della disamina della stessa e della documentazione ad essa allegata, da cui emerge una non conformità tra il contenuto del corso di formazione prescritto dall'art. 3, 2° comma del D.M. n. 17 del 09 Febbraio 2018 e quello descritto nell'istanza, non essendo presenti e/o esplicitate, in tutto e/o in parte, nel programma allegato, le materie previste ai punti b), c), d), e), f), g), h), i), l).

Il Consiglio, esaminata l'istanza e la documentazione allegata da parte della Associazione Professionale "(omissis)" relativa all'accreditamento del corso di formazione per l'accesso alla professione forense, vista la mancata acquisizione del parere da parte del Consiglio Nazionale Forense, delibera di rigettare l'istanza, in quanto, allo stato, il programma non risulta conforme a quanto previsto dall'art. 3, 2° comma del D.M. n. 17 del 09 Febbraio 2018, non essendo presenti e/o esplicitate, in tutto e/o in parte, nel programma allegato, le materie previste ai punti b), c), d), e), f), g), h), i), l).

È fatta salva la facoltà della Associazione Professionale "(omissis)" di reiterare l'istanza conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. Dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Associazione Professionale "(omissis)" ed al Consiglio Nazionale Forense, a cura della Segreteria. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 17 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per la sola fruizione in presenza.

- In data 24 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'importanza degli argomenti trattati.

- In data 2 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte dell'(omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- In data 23 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà il (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari, vista la



tardività della domanda, per il carattere formativo dell'evento.

- In data 18 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "(omissis)", che si svolgerà l' (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 24 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà nelle date del (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 23 maggio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della (omissis) dell'evento a partecipazione a pagamento "(omissis)" che si svolgerà il (omissis) e (omissis);

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere (omissis) crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e per adempimento dei doveri collegati alla maternità;



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Adessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Adessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Adessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla



Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;



- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
 - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
 - visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
 - visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
 - visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
 - ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
- delibera
- di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del



Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;

- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione



dell'esonero totale dall'obbligo formativo;
delibera
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;



delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per particolari condizioni;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera



di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv(omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

- Alle 16.28 si allontana il Consigliere Addessi.

Punto 6: approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 18 maggio 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia e ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri, il Consiglio, con voto contrario del Consigliere Celletti e astensione dei Consiglieri Tamburro, Caiafa Alberici, Arditi Di Castelvete, Arpino, Cappelli, Carletti, Di Tosto, Galeani, approva il verbale n. 20 dell'adunanza del 18 maggio 2023.

Segue punto 1: comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta rimette all'attenzione del Consiglio la comunicazione del Consigliere Arditi di Castelvete, già anticipata nelle adunanze precedenti dal seguente preciso tenore: "Il Consigliere Arditi di Castelvete (in unione con i Consiglieri: Giorgia Celletti, Pietro Di Tosto, Donatella Cerè, Stefano Galeani, Donatella Carletti, Silvia Cappelli, Laura Arpino, Alessandro Alberici), come già anticipato nella adunanza del 9 Marzo 2023, anche in ragione della precedente esperienza di componente c.p.o., e valutate numerose criticità che impediscono il buon andamento del Comitato medesimo (onde, la effettiva e concreta attività di svolgere le proprie funzioni di fondamentale importanza), intende sottoporre al Consiglio le seguenti modifiche al regolamento.

Il principio che spinge a tale istanza, è assicurare le pari opportunità all'interno del Comitato Pari Opportunità. Onde, propone come segue.

Modifiche al regolamento cpo:

- Art. 2 (composizione e durata): al comma 3, le parole "*Il Comitato e' composto da n. 17 Avvocati dei quali 15 eletti dagli iscritti agli Albi di cui al primo comma del presente articolo e n. 2 designati dal Consiglio dell'Ordine. Il Comitato elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.*", verranno sostituite con "*Il Comitato e' composto da n. 16 Avvocati dei quali*



15 (quindici) eletti dagli iscritti agli Albi di cui al primo comma del presente articolo e n. 1 (uno) designato dal Consiglio dell'Ordine. Il Comitato elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario”.

- Art. 3 (funzioni) Al comma 1, sostituire il testo *“Il Comitato avanza proposte di interventi finalizzati ad assicurare la parità tra uomo e donna e tra tutti gli iscritti agli albi e registri dell'Ordine degli Avvocati e ciò anche d'intesa con il Consiglio dell'Ordine.”*, con *“Il Comitato avanza proposte di interventi finalizzati ad assicurare la parità tra uomo e donna, e la eliminazione di ogni altra forma di discriminazione diretta e indiretta che produca un effetto pregiudizievole in capo alla persona in ragione del sesso, del credo religioso, e/o della condizione fisica e tra tutti gli iscritti agli albi e registri dell'Ordine degli Avvocati e ciò anche d'intesa con il Consiglio dell'Ordine.”*

Al comma 4, eliminare la frase *“e/o delle commissioni”*

- Art. 5 (organizzazione interna del Comitato) Al comma 1, sostituire le parole *“almeno una volta ogni due mesi”*, con *“almeno una volta al mese”*.

- Art. 4 (organi) Aggiungere il seguente comma: *“il componente designato direttamente dal coa, in quanto non sottoposti alla competizione relativa al consenso degli iscritti per la elezione dei rappresentanti cpo, non ha titolo per ricevere nomina di Presidente, Vicepresidente e/o Segretario, né diritto di voto per le delibere. Ciò al fine di assicurare, anche all'interno del Comitato, le pari opportunità rispetto agli iscritti che -al contrario si candidano alla competizione elettorale.”*

- Art. 6 (incompatibilità) Al comma 1, aggiungere: *“ovvero di membro delle Commissioni istituite presso ciascun Ente sopra menzionato, in particolare per quanto riguarda le Commissioni del CoA al fine di evitare possibili conflitti di interessi nella organizzazione di eventi e/o iniziative, nonché evitare eventuali violazioni del segreto della adunanza.”*

- Art. 8 (strumenti e risorse) Al comma 1 (primo capoverso), eliminare le parole: *“ove possibile”*

- Art. 9 (elezioni dei componenti):

All'ultimo capoverso (tabella riassuntiva), sostituire le parole: *Numero componenti CPO 17:* con *“numero componenti cpo: 16”*; e *Numero componenti nominati dal COA 2:* con *“numero componenti nominati dal COA: 1”*.

In sostanza, il Consigliere Arditi di Castelvetere (in unione con i Consiglieri: Giorgia Celletti, Pietro Di Tosto, Donatella Cerè, Stefano Galeani, Silvia Cappelli, Donatella Carletti, Laura Arpino, Alessandro Alberici), auspica che il Comitato Pari Opportunità riesca ad avere il proprio e concreto senso nel favorire



il conseguimento della uguaglianza sostanziale, e rimuovere gli ostacoli che ne impediscano la realizzazione, senza che ciò sia impedito da ingerenze -personalistiche e/o associazionistiche- da parte di non componenti -ancorchè Colleghi e/o Consiglieri dell'Ordine- del c.p.o.". Inoltre, il Consigliere Arditi di Castelvete -indicava la propria qualifica (Consigliere) così come la lingua italiana impone, consapevole che i problemi legati alle forme di discriminazione di genere non siano risolvibili con la mera indicazione della lettera "a" finale- e conseguentemente chiedeva al Consiglio di approvare le modifiche al regolamento sopra riportate.

Il Presidente Nesta propone di sottoporre le richieste modifiche del Regolamento al nuovo C.P.O. per eventuali osservazioni.

Il Consigliere Arditi di Castelvete chiede che si voti oggi sul fatto che i due Colleghi designati dal Consiglio non possano esprimere il voto per la scelta delle cariche apicali del nuovo C.P.O. ed inoltre che debba essere soltanto uno il designato del Consiglio per far parte del C.P.O.

Il Consigliere Galeani ritiene che il Consiglio debba decidere subito sulla richiesta modifica del Regolamento.

Il Presidente Nesta evidenzia l'opportuna che ogni modifica del regolamento attualmente vigente sia esaminata e valutata dal C.P.O. recentemente eletto, nella interezza delle richieste di modifica proposte dal Consigliere Arditi di Castelvete.

Il Consigliere Cesali rileva l'opportunità che sia richiesta il parere consultivo del nuovo C.P.O.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di respingere la proposta del Consigliere Arditi di Castelvete (inerente il diniego di partecipazione al voto -per la scelta delle cariche apicali del C.P.O.- da parte dei due Colleghi designati dal Consiglio) e di inoltrare le proposte del Consigliere Arditi di Castelvete al C.P.O. perchè faccia avere sue osservazioni nel termine di giorni quindici.

Segue punto 6: approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 18 maggio 2023

- Il Consigliere Segretario Graziani, preso atto che le istanze dell'Ufficio Iscrizioni punto 8) del verbale n. 18 del 10 maggio 2023 (approvato in data 18 maggio 2023) non sono state inserite nel verbale in approvazione, riporta le istanze di cui al summenzionato punto, che hanno formato oggetto della delibera del 10 maggio 2023 ed aventi efficacia da tale data.

Il Consigliere Celletti chiede per quale motivo non sono state inserite nel verbale in approvazione.



Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012

Il Consiglio, vista l'istanza con la quale gli Avv.ti (omissis) chiedono la sospensione della iscrizione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di sospendere i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario

Il Consiglio, visti i documenti, con i quali il professionista: (omissis) varia di diritto la propria iscrizione dalla Sezione Speciale all'Albo Ordinario; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 96 del 2.2.2001 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di passare dalla Sezione Speciale D.Lgs. n.96/2001 il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Albo Ordinario.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine degli Avv.ti (omissis) dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati, per trasferimento ad altro Ordine.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione dell'Avv. (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che il



suddetto professionista è deceduto; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato per decesso.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2017; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

Abilitazioni

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti con la quale il praticante avvocato: (omissis) iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare il dottore sopraindicato ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.



Compiute pratiche

(omissis)

Il Consiglio approva. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Punto 7: pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all. n. 1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma che saranno prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio prende atto, astenuti i Consiglieri Di Tosto, Galeani, Carletti, Cappelli, Arpino, Arditi di Castelvetere, Lubrano, Conti e Caiafa.

- I Consiglieri Addessi e Cesali comunicano, che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 16 maggio 2023 la notifica della sentenza n. (omissis) (che si distribuisce) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) che ha rigettato il ricorso proposto avverso la decisione emessa dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di (omissis) che aveva inflitto la sanzione disciplinare della sospensione per anni (omissis) e mesi (omissis).

I Consiglieri Addessi e Cesali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35, comma 6 del Regolamento C.N.F. n. 2/2014 che prevede che, qualora sia stata irrogata la sanzione della sospensione a carico di un iscritto al quale, per il medesimo fatto, sia stata applicata la sospensione cautelare, il Consiglio dell'Ordine determina d'ufficio la durata della residua sanzione, detraendo il periodo di sospensione cautelare scontato, riferiscono che l'Avv. (omissis) per i fatti oggetto della suddetta sentenza ha già scontato la sospensione cautelare irrogata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) dall' (omissis) all' (omissis).

Il Consiglio, alla luce di quanto sopra, prende atto e manda all'Ufficio Iscrizioni per quanto di propria competenza.

- I Consiglieri Addessi e Cesali, con riferimento alla nota del difensore dell'Avv. (omissis) ricevuta il 21 novembre 2022 (che si ridistribuisce) con la quale si chiedeva la correzione dello stato di esecuzione della sospensione irrogata tenendo conto del periodo pre-sofferto, visto il parere del Consiglio Nazionale Forense già oggetto di delibera consiliare del (omissis) (che si distribuisce) chiedono all'ufficio competente di procedere in conformità del parere ricevuto.



Il Consiglio manda all'Ufficio Iscrizioni affinché tenendo conto del periodo pre-sofferto modifichi il termine finale della sospensione disciplinare irrogata di anni (omissis) dal (omissis) al (omissis). Dichiara la presene delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Addessi e Cesali comunicano che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 25 maggio 2023 la notifica della sentenza n. (omissis) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) nato a (omissis) il (omissis) che ha rigettato il ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione emessa dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma che aveva inflitto la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per anni (omissis).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, i Consiglieri Addessi e Cesali mandano agli Uffici Disciplina ed Iscrizioni che provvederanno alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione forense per anni (omissis) inflitto con sentenza n. (omissis) a far data dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Di Tosto, prende atto con delibera immediatamente esecutiva.

- Alle ore 16.54 escono i Consiglieri Arditi di Castelvetere, Comi e Caiafa.

- I Consiglieri Cesali e Addessi riferiscono che è apparso sul (omissis), (omissis), in data 24 maggio scorso, un articolo avente il titolo "*(omissis)*", relativo all'avvocato (omissis). Poiché l'Avv. (omissis) non è iscritto nell'albo tenuto dal Consiglio, i Consiglieri Cesali e Addessi chiedono che, ai sensi della vigente legge sulla stampa, venga fatta pubblicare la rettifica dell'articolo nei termini seguenti: "*IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA, CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL (omissis), (omissis), PUBBLICATO IN DATA 24 MAGGIO US AVENTE IL TITOLO "(omissis)", RELATIVO ALL'AVVOCATO (omissis), PRECISA CHE IL COLLEGA NON È ISCRITTO NELL'ALBO DEL FORO CAPITOLINO. PERTANTO, SI CONTESTA L'AFFERMAZIONE CONTENUTA NELL'ARTICOLO "L'ORDINE DEGLI AVVOCATI HA TOLLERATO IL COLLEGA NONOSTANTE LE RIPETUTE SEGNALAZIONI" E PRECISA DI AVER SEGNALATO TEMPESTIVAMENTE I PROFESSIONISTI COINVOLTI NELLA VICENDA AI CONSIGLI DI DISCIPLINA COMPETENTI PER OGNI VALUTAZIONE DEONTOLOGICA*".

Il Consiglio approva, con delibera immediatamente esecutiva.

- Alle ore 17.01 rientrano i Consiglieri Arditi di Castelvetere,



Comi e Caiafa.

Punto 14: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Vice Presidente Conti, i Consiglieri Comi e Lepri, in occasione della illustre partecipazione della Prima Presidente Dott. (omissis), della Consigliera C.S.M. (omissis) e dell'Avv. (omissis), il 7 giugno nella giornata in memoria del Prof. Avv. Giovanni Aricò chiedono che sia approvata la spesa per tre omaggi floreali.

Il Consiglio approva la spesa nei limiti degli omaggi floreali già resi in occasione delle Cerimonie Solenni.

Punto 9: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

Dott. (omissis) ((omissis))

-Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione della Dott.ssa (omissis), nata ad (omissis) il (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro



dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione della Dott.ssa (omissis), nata a (omissis) il (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott.ssa (omissis) ((omissis))

- Il Consigliere Alesii, riferisce sulla comunicazione della Dott.ssa (omissis), nata a (omissis) il (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal (omissis) ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data (omissis).

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Cancellazioni a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito



il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

Cancellazione dall'Albo per decesso

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

Abilitazioni

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti con le quali il praticante avvocato: (omissis) iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiede di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare il dottore sopraindicato ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis), chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore



(omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.

Nulla osta al trasferimento

(omissis)

Compiuta pratica

(omissis).

Punto 12: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Canale sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 2). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Segue punto 14: comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Il Consigliere Arditì di Castelvetere comunica di aver inserito nella Commissione Filiazione, Adozioni, Affidò e relativa legislazione gli Avv.ti (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Alle 17.12 esce il Consigliere Alesii.

- Il Consigliere Caiafa comunica che a seguito di distinti provvedimenti adottati dai diversi giudici delegati al fallimento della (omissis), dichiarato dal Tribunale di (omissis), per l'assistenza in numerosi giudizi, è stata depositata istanza volta ad ottenere la liquidazione dei compensi in data 30 luglio 2018 (che si distribuisce - n. 1), per l'assistenza prestata a far data dal 2002, riportando sotto la tabella A quelli relativi alle cause di merito e la tabella B i giudizi in sede di gravame.

Il provvedimento di liquidazione è stato adottato a distanza di due anni il 4 maggio 2020 (che si distribuisce - n. 2) limitatamente ai giudizi riportati nella tabella A ed avverso lo stesso è stato depositato reclamo il 12 maggio 2020 e, quindi, ricorso in sede di legittimità.

Non avendo provveduto il giudice delegato in merito alla liquidazione di quelli indicati nella tabella B, è stata depositata istanza di liquidazione del compenso, in data 11 febbraio 2021 (che



si distribuisce - n. 3), con la relativa documentazione attestativa dell'attività svolta relativamente a n. 23 posizioni, per un totale di Euro (omissis), oltre gli accessori di legge (IVA, CPA e spese generali).

A mezzo pec dell'8 marzo 2022 (che si distribuisce - n. 4) - trascorso quindi un anno dalla presentazione dell'istanza - l'Avv. (omissis), curatore del fallimento, ha comunicato avere ritenuto il Giudice delegato, Dott.ssa (omissis), con suo decreto del 17 febbraio precedente (che si distribuisce - n. 5) che avendo ricevuto il Professionista la liquidazione del compenso indicata nella tabella A, rispetto alla quale era stato proposto reclamo, rigettato dal Tribunale, e ricorso per Cassazione definito in senso favorevole alla curatela, doveva attendersi la pronuncia della Suprema Corte prima di procedere all'esame della istanza di liquidazione, in considerazione del numero dei giudizi per i quali essa era stata presentata, pur non essendovi alcuna correlazione, essendosi il Giudice delegato limitato a pronunciare unicamente sui giudizi riportati sotto la tabella A e non gli altri di cui alla tabella B.

Intervenuta la sentenza della Suprema Corte, essendo stato respinto il ricorso proposto e pronunciata condanna al pagamento delle spese (Euro (omissis) comprensive di oneri accessori), è sembrato logico, in attesa della statuizione che avrebbe dovuto già essere emessa dal Giudice delegato sulla istanza di liquidazione formulata l'11 febbraio 2021, chiedere al curatore del fallimento di compensare l'importo di esse, essendo il credito indiscusso, certo, anche se non liquido ed esigibile, esclusivamente in ragione della decisione assunta dal Giudice delegato di limitare, per l'intanto, la liquidazione con distinti provvedimenti (n. 5 cit.).

Con decreto del 28 febbraio 2022 (che si distribuisce - n. 6), il giudice delegato ha provveduto limitatamente a tre giudizi operando una liquidazione complessiva per tre posizioni, rispetto alle ventitre, oggetto dell'istanza (n. 3 cit.), per Euro (omissis), oltre gli accessori di legge.

Il decreto del giudice delegato del 28 febbraio 2022 (n. 6 cit.), è stato reclamato in data 31 marzo 2022 (che si distribuisce - n. 7) e su di esso il Collegio si è pronunciato con decreto del 16 marzo 2023 (che si distribuisce - n. 8), con il quale accolto il reclamo ha riconosciuto un diverso ed ulteriore credito al professionista, rispetto alla operata liquidazione, di Euro (omissis) oltre gli accessori di legge (Euro (omissis) al lordo della ritenuta di acconto).

A mezzo mail del 18 aprile 2023 è stato richiesto pertanto al curatore di sollecitare la emissione del mandato, non impedita dalla decisione del giudice delegato di autorizzare il fallimento a proporre ricorso in Cassazione (che si distribuisce - n. 9) e, altresì, di intervenire presso il magistrato perché operasse la



liquidazione anche delle altre venti posizioni.

Tale richiesta è rimasta priva di riscontro.

Ebbene, il comportamento tenuto dalla Dott.ssa (omissis) appare essere del tutto ingiustificato essendo evidente che il giudice non può ritardare di pronunciare sulle istanze di liquidazione di compensi maturati relativamente all'attività per il quale il mandato è stato conferito nell'anno 2002.

La Dott.ssa (omissis) destinataria di una prima istanza presentata il 30 luglio 2018 (n. 1 cit.), ha provveduto parzialmente sulla richiesta limitando la liquidazione alle controversie di cui alla lettera A e ciò ha fatto il 4 maggio 2020, a distanza di due anni e poi sulla richiesta presentata l'11 febbraio 2021 (n. 3 cit.), ha ritenuto, ancora una volta, di limitare la liquidazione a tre delle ventitré posizioni, con provvedimento adottato il 28 febbraio 2022 (dunque a distanza di un anno) e, ad oggi, incredibilmente omette di assumere i provvedimenti dovuti sulle ulteriori venti posizioni.

Appare essere del tutto evidente che non sia consentito al giudice di non pronunciare su tutta la domanda, in totale assenza di ragioni che giustifichino la parzialità di decisione, atteso che questa deve intervenire nei limiti in cui si è verificata la condizione per la quale la pronuncia è richiesta: il conferimento degli incarichi è avvenuto nell'anno 2002, la prima istanza è stata depositata il 30 luglio 2018, su di essa è stata emessa una pronuncia il 4 maggio 2020, la seconda istanza è stata depositata l'11 febbraio 2021 e su questa ultima il giudice ha molto parzialmente provveduto il 28 febbraio 2022 non operando la liquidazione delle ulteriori venti posizioni.

E d'altronde se attraverso la legge 24 marzo 2001, n. 89, è stato introdotto nel nostro ordinamento un procedimento per il risarcimento dei danni, patrimoniali e non, derivanti dalla irragionevole durata del processo non può essere consentito ad un magistrato di non pronunciare, in un tempo ragionevolmente celere, ed esaustivamente, sull'intero contenuto delle istanze che innanzi a questi vengono ritualmente depositate. E ciò in totale difetto di ragioni che in tutto od in parte possano giustificare il comportamento omissivo tenuto nella decisione di liquidare, comunque in grave ritardo, solo una piccola parte delle posizioni alle quali si riferiva la remota istanza di determinazione.

Il Consigliere Caiafa chiede, pertanto, che il comportamento tenuto dalla Dott.ssa (omissis), addetta alla Sezione Procedure Concorsuali del Tribunale di (omissis), venga rimesso alla valutazione di coloro ai quali compete stabilire se esso abbia determinato discredito ricadente sull'Ordine Giudiziario, in conseguenza del mancato assolvimento dei doveri, e per l'effetto integrato illecito disciplinare e, pertanto, al Ministro della



Giustizia, alla Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, al Consiglio Superiore della Magistratura ed al Presidente della Corte di Appello di (omissis) nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario.

Il Consiglio delibera di sottoporre la questione al costituendo Osservatorio.

- I Consiglieri Cesali e Lubrano comunicano di aver ricevuto le richieste (che si distribuiscono), inoltrate dai rappresentanti di quattro squadre di calcio forense romano, di un contributo economico dell'ordine degli Avvocati di Roma all'iscrizione alla prossima (omissis) (organizzata dal CSO, organizzazione del Mundiavocat e dell'Eurolawyers) che si terrà a (omissis) dal (omissis) all'(omissis). Il costo dell'iscrizione è di Euro. (omissis) per ciascuna delle quattro squadre mentre le spese di viaggio ed alloggio saranno a carico degli avvocati partecipanti.

I Consiglieri Cesali e Lubrano evidenziano che l'Ordine degli Avvocati di Roma ha sempre contribuito a detti eventi e propongono che le suddette squadre partecipino con il logo ed il nome dell'Ordine degli Avvocati di Roma in rappresentanza del Foro capitolino.

I Consiglieri Di Tosto, Carletti e Galeani propongono di corrispondere euro (omissis), pari a Euro (omissis) a squadra.

Il Presidente propone di corrispondere la complessiva somma di euro (omissis) per la iscrizione delle 4 squadre istanti da ripartire in egual misura e di devolvere la differenza di Euro (omissis) in favore della popolazione della Emilia Romagna, colpita dalla calamità naturale, accreditando tale importo sul conto bancario di cui all'IBAN pubblicato sui mezzi di comunicazione delle principali emittenti.

I Consiglieri Di Tosto, Carletti e Galeani ribadiscono la proposta di corrispondere Euro (omissis) a squadra, ribadendo altresì che il Consiglio provveda ad una ulteriore erogazione di denaro in favor della popolazione dell'Emilia Romagna.

Il Consiglio delibera a maggioranza di approvare la proposta del Presidente. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Cappelli e Anastasio, responsabili della Commissione Diritto della Moda, comunicano di avere inserito nella commissione la Collega (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cappelli anche per il Presidente Nesta, responsabili della Commissione Condominio e Locazioni, comunicano di avere inserito l'Avv. (omissis) che ha manifestato disponibilità a collaborare.



Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti comunica che lunedì 17 aprile 2023, alle ore 9.00, si recava presso l'Aula Avvocati per partecipare ad un evento fissato a tale ora. La stessa si accorgeva che, sul tavolo antistante l'entrata dell'aula avvocati, aperta al pubblico, vi erano posizionati fogli contenenti le comunicazioni dei consiglieri, portate nell'adunanza di 4 giorni prima. Al Consigliere Celletti, considerato che per il rilascio delle copie e per le questioni attinenti il Consiglio, le viene opposta sempre la stessa motivazione di opportunità a tutela della privacy, ritenendo grave l'aver lasciato incustodite le fotocopie delle comunicazioni d'adunanza alla mercè di tutti (considerato altresì che allo stesso consigliere addirittura vengono fornite, sempre su richiesta, le copie dei verbali definitivi di adunanza, a cui ha partecipato, omissati) ha chiesto spiegazioni in merito alla negligenza ed a chi si sarebbe dovuto occupare di tale situazione e non lo ha fatto. Tale nota veniva fatta protocollare al n. (omissis), il (omissis), nell'immediatezza di quanto occorso.

In data 15 maggio 2023, dopo circa un mese, dalla posta elettronica: "(omissis)," il Consigliere Celletti riceveva comunicazione dal Consigliere Segretario Graziani, del seguente tenore letterario:

"(omissis)".

Il Consigliere Celletti, preso atto di quanto affermato dal Segretario Graziani, ritiene che la sua ricostruzione sebbene accattivante non sia credibile. Infatti, la sottoscritta, in adunanza, ha chiesto solo di verificare la sua comunicazione, che ha riscontrato con il verbale in approvazione e riconsegnato prima della fine dell'adunanza, al Segretario Graziani. Pertanto, pur affascinata dalla ricostruzione dei fatti resa dal Consigliere Segretario Graziani, si augura che quest'ultimo, nelle prossime adunanze, pur partecipando con particolare passione alla discussione dei punti dell'ordine del giorno, non venga meno al rispetto di alcuni obblighi formali del suo incarico quale quello di raccogliere a fine adunanza le comunicazioni dei consiglieri evitando che le medesime siano liberamente visibile a terzi. Il Consigliere Celletti chiede che della presente comunicazione il Consiglio prenda atto.

Il Consigliere Segretario Graziani dichiara che mai il Consigliere Celletti gli ha consegnato i fogli consultati e portati in aula dal Funzionario del Dipartimento Segreteria; del resto, tali fogli erano copie fotostatiche e non gli originali, per la qual cosa non v'era necessità alcuna che tali fogli venissero restituiti. Anche per questo, il Consigliere Segretario Graziani conferma quanto riferito e ricostruito a seguito dell'indagine



condotta.

Il Consigliere Celletti chiede se la valenza della fotocopia dell'originale sia diversa nel contenuto dell'originale per cui secondo il Consigliere Graziani quella poteva essere fatta vedere a tutti senza violare la privacy. Resta basita dal racconto del Segretario e riconferma fermamente di aver consegnato il documento al Cons. Graziani e che le responsabilità per l'accaduto sono riconducibili al Segretario quale unico responsabile della Segreteria e non certo della sottoscritta.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti inserisce nella Commissione Economia Circolare l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Celletti ed Alberici, su indicazione di alcuni Colleghi, fanno presente che alcuni Giudici di Pace dell'Ufficio di via Teulada fissano l'udienza di prima comparizione dopo oltre 6 mesi.

Inoltre, Consiglieri Celletti ed Alberici, su indicazione di alcuni colleghi, fanno presente che ancora non sono state riassegnate le cause sul ruolo del Giudice (omissis). Chiedono che il Consiglio mandi nota formale per sollecitare.

Il Consiglio incarica i Consiglieri Gentile, Celletti ed Alberici di predisporre una nota da mettere a disposizione del Presidente per inoltrarla agli Uffici competenti.

- I Consiglieri Celletti ed Alberici, rilevata la pubblicazione delle nuove linee guida della sesta sezione del Tribunale Civile di Roma, relativa ai procedimenti per convalida di sfratto, chiedono che il documento sia sottoposto all'attenzione della Commissione Locazioni per verificarne eventuali criticità e che venga relazionato al Consiglio.

Il Presidente dichiara che provvederà.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Celletti ed Alberici, su sollecitazione dei colleghi evidenziano che sussistono criticità presso l'ufficio notifiche esecuzioni civili, poichè è tutto lasciato alla mercè delle agenzie a discapito dei colleghi. Ciò stesso chiedono nuovamente che l'Ordine si attivi al fine di risolvere la problematica.

Il Consiglio incarica i Consiglieri Celletti ed Alberici di predisporre una nota da mettere a disposizione del Presidente per inoltrarla agli Uffici competenti.



- I Consiglieri Avv. Di Tosto, Avv. Cerè, Avv. Carletti, Avv. Celletti, Avv. Alberici, Avv. Arpino, Avv. Arditi Di Castelvetere, Avv. Galeani e Avv. Cappelli, espongono quanto segue: Con l'entrata in vigore della Riforma Cartabia l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma ha adottato la prassi di trasmettere al procuratore costituito esclusivamente copia del decreto di fissazione dell'udienza di comparizione delle parti.

Questa scelta costringe i legali a recarsi più volte nelle competenti cancellerie, dapprima per conoscere l'esatto ammontare dei costi di copia autentica quindi, una volta provveduto a mezzo PagoPA al versamento dei diritti di cancelleria, per estrarre copia del ricorso e del pedissequo decreto di fissazione d'udienza.

E' evidente ed insostenibile il dispendio di tempo e risorse economiche per tutti i Colleghi nonché il conseguente sovraccarico di utenza per le cancellerie, il cui operato risulta ulteriormente gravato.

Sarebbe utile ed auspicabile, vista la portata della novellata riforma, che l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma inoltrasse a mezzo PEC copia del ricorso introduttivo del giudizio e dell'annesso decreto di fissazione d'udienza di cui l'avvocato costituito potrà attestare la conformità, così come previsto dall'art 196-octies all'art. art. 196-undecies disp. att. cpc. e provvedere alla notifica senza incorrere in lungaggini temporali ed ulteriori costi.

Il Consiglio delibera di trasmettere quanto sopra al Presidente del Tribunale, al Coordinatore dei Giudici di Pace ed al Dirigente Amministrativo competente per valutare l'opportunità di procedere secondo le modalità sopra indicate e previste dall'art 196-octies all'art. 196-undecies disp. att. cpc. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

Punto 15: varie ed eventuali

- Il Consigliere Lepri, rappresenta che in data odierna, in sostituzione del Presidente Nesta, ha partecipato alla riunione che si è tenuta presso la Presidenza della Corte di Appello al fine di predisporre un Tavolo di lavoro per la redazione di un Protocollo operativo in ordine alle nuove "pene sostitutive" di cui all'art. 545 bis c.p.p.

Il Presidente (omissis) ha rappresentato la volontà di estendere il Protocollo a tutto il Distretto, chiedendo al nostro COA di cominciare ad avvisare il Presidente dell'Unione Distrettuale al fine di portare la notizia a conoscenza degli Ordini distrettuali.

Il Consiglio prende atto e delibera di dare la comunicazione in questione al Presidente dell'Unione Distrettuale Forense.



(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

Punto 5: comunicazioni dei Vice Presidenti

- Nulla da deliberare.

Punto 11: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Nulla da deliberare.

Punto 13: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.53; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 1° giugno 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente
(Avv. Paolo Nesta)